



COMUNICATO STAMPA

Grazie all'A.T.S e al suo illustre direttore generale Dott.Moirano, con l'avallo dell'assessore alla sanità Dott.Arru, i dipendenti del comparto dell' A.S.S.L di Nuoro possono festeggiare e brindare il pagamento della produttività anno 2017 con un importo di 203 euro lordi in busta paga (al netto 120 euro): una media di 0,40 euro al giorno di produttività per ogni giornata lavorativa.

Il tutto grazie all'accordo decentrato tra ATS, i sindacati **CGIL - CISL - UIL - FSI – FIALS ed RSU**, che ripartisce in modo totalmente differenziato le risorse del fondo di produttività tra le diverse ASL dell'ATS, creando ingiusta disparità di trattamento tra i dipendenti della stessa.

La differente ripartizione del fondo tra le diverse ASL risulta affetta da ingiustizia sostanziale perché, tale difforme ripartizione del fondo per l'incentivazione del personale, crea un'ingiusta disparità di trattamento tra i dipendenti di un'unica Azienda, l'ATS Sardegna, consentendo ai dipendenti di alcune ASL di poter conseguire premi di produttività di importo di gran lunga superiore a quelli dell'ASL di Nuoro.

1 SASSARI.....	867 EURO LORDI
2 CARBONIA.....	830
3 OLBIA.....	550
4 LANUSEI.....	456
4 ORISTANO.....	308
5 MEDIO CAMPIDANO..	305
6 CAGLIARI.....	225
7 NUORO.....	203

Con questa distribuzione della produttività si è mortificato l'impegno e la professionalità dei dipendenti dell'ASL di Nuoro a cui sono attribuiti fondi inferiori, nonostante assicurino quotidianamente il proprio massimo contributo.

Si ritiene necessario evidenziare che i fondi per gli incentivi alla produttività vanno di norma distribuiti in relazione alle attività dell'Azienda e sulla base dei principi di equità e dell'eguaglianza fra tutti i dipendenti, nel rispetto delle professionalità e per il miglioramento reale dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, il tutto non considerato dall'ATS.

Questa non equa distribuzione è inoltre illegittima perché contraria alle disposizioni della *legge regionale n. 17/2016*, istitutiva della "Azienda per la tutela della salute", in quanto, nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'ATS, si devono garantire il superamento della frammentazione organizzativa e gestionale, l'uniformità delle regole e dei comportamenti nell'ambito delle diverse ASL e trattamenti indifferenziati a tutti i dipendenti dell'ATS.

È paradossale e intollerabile che da una parte sia stata istituita l'Azienda unica e dall'altra si applichino trattamenti differenziati tra i dipendenti della stessa.

In riferimento a quanto suddetto si sottolinea il silenzio della regione e dell'assessore che fortemente hanno voluto ATS e che, ad oggi, dimostrano di non aver pugno fermo nel far rispettare la legge che l'ha istituita e che ne regola il funzionamento, legge che avrebbe dovuto procedere a un riequilibrio tra i fondi delle ex ASL al fine di evitare discriminazioni tra i dipendenti, all'omogeneizzazione dei modelli organizzativi e del trattamento normativo ed economico degli stessi.

Quello che si rende evidente, invece, è che con l'accordo sulla distribuzione dei fondi della produttività 2017 si verifica l'esatto opposto.

**I DIPENDENTI DELL' ASL DI NUORO RINGRAZIANO
IL DOTT. MOIRANO E IL DOTT. ARRU
PER IL TRATTAMENTO DISCRIMINATORIO RICEVUTO.**